

## **CURRICOLO D'ISTITUTO**

### **INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Lo studio della tecnologia nell'ambito delle altre discipline contribuisce a promuovere la formazione di "cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo".

La scuola italiana, nella realizzazione delle finalità generali nel processo di formazione dell'alunno, tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente definito dal Parlamento Europeo (Raccomandazioni 2006), individua nell'esercizio della tecnologia la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale, inoltre competenza importante nella cultura tecnica, la maturazione negli allievi di una pratica tecnologica etica e responsabile. Specifico compito della tecnologia, quello di promuovere nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche. Selezionando temi e problemi vicini all'esperienza dei ragazzi, si sviluppa in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Nella progettazione dei percorsi di apprendimento viene assicurata non solo la trasversalità in orizzontale con le altre discipline, ma anche la continuità in verticale mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze.

#### **FINALITA'**

Partendo da queste definizioni concettuali dell'area, o degli ambiti culturali, si possono individuare le finalità educative e formative che riguardano la disciplina e il ruolo che essa può svolgere nelle scuola secondaria di II° grado:

- a. Contribuire alla promozione fra gli alunni preadolescenti di una forma completa di cultura che comprenda ogni dimensione del sapere, compreso quello tecnologico;
- b. Favorire la comprensione della realtà tecnologica costituita dagli oggetti e dagli impianti tecnici che circondano ogni individuo e ne migliorano le condizioni di vita;
- c. Sviluppare l'atteggiamento creativo e operativo, proprio dell'animo umano, su cui si fondano le invenzioni e le realizzazioni che hanno segnato la storia del genere umano.

L'indirizzo grafica e comunicazione, nello specifico, sviluppa competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa , con particolare riferimento all'uso di tecnologie per produrla.

Il percorso integra conoscenze di informatica di base e di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa.

Questo permette di operare in diversi settori produttivi:

- Industria della stampa
- Comunicazioni multimediali
- Realizzazioni fotografiche e audiovisive
- Sistemi software di comunicazione in rete

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue risultati di apprendimento che possono essere così specificati in termini di competenze:

- elaborare gli elementi di comunicazione grafica e multimediale;
- programmare ed eseguire le operazioni di pre stampa, gestire e organizzare le operazioni di stampa e post-stampa;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;

Le attività di laboratorio prevedono la compresenza di docente teorico e docente tecnico-pratico.

Indispensabile la conoscenza dell'inglese, anche tecnico.

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La situazione di partenza sarà rilevata attraverso: 1. Verifica del livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli alunni nella scolarità precedente. 2. Test d'ingresso prevalentemente di tipo oggettivo, osservazioni sistematiche e colloqui conoscitivi. 3. Analisi del contesto affettivo-relazionale con particolare attenzione alla capacità di instaurare rapporti positivi con gli altri, partecipazione alle attività di gruppo rispettando le più elementari regole della

convivenza civile, disponibilità al lavoro. Si farà attenzione a rilevare inoltre il grado di motivazione degli allievi, i loro interessi scolastici ed extra, il loro inserimenti socio-ambientale. Ai fini della personalizzazione del curriculum, degli interventi da effettuare e degli obiettivi da perseguire, la classe si può suddividere in 3 o 4 fasce di livello (alto, medio, basso, negativo) rispondenti a caratteristiche che saranno poi definite (ad oggi non è ancora partito il triennio).

### **OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI**

1. Promozione della personalità;
2. Rispetto dei valori della persona (amicizia);
3. Inserimento consapevole nell'ambiente in cui si vive;
4. Acquisizione di un comportamento autonomo;
5. Acquisizione del senso di responsabilità;
6. Capacità di lavoro di gruppo;
7. Promuovere ed arricchire le capacità espressive e della comunicazione attraverso l'uso dei vari linguaggi, valorizzando anche i codici N.V.;
8. Graduale conoscenza di sé (consapevolezza delle proprie capacità, conoscenze, attitudini, risorse operative finalizzate a scelte future);
9. Motivare alla ricerca secondo l'iter del metodo scientifico sperimentale;
10. Rispetto , puntualità, ordine, cura degli altri e del materiale e delle strutture scolastiche;
11. Acquisizione della realtà familiare scolastica e sociale;

### **OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI**

1. Sviluppo di un corretto atteggiamento all'ascolto di una comunicazione in tutta la sua durata. Interventi individualizzati. Coinvolgimento in attività collettive (gruppi di lavoro) Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche. Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi. Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche. Diversificazione/adattamento dei contenuti. Coinvolgimento in attività collettive (gruppi di lavoro). Studio assistito in classe. Contatti frequenti con la famiglia.
2. Sviluppo della capacità di osservazione;
3. Acquisizione di un corretto metodo di studio;

4. Comprensione di comunicazioni scritte e dei messaggi verbali e non verbali;
5. Sviluppo della capacità critica;
6. Sviluppo delle conoscenze e abilità specifiche delle aree disciplinate;

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Il diplomato in Grafica e Comunicazione è in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;

- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;

- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;

- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:

- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,

- alla realizzazione di prodotti multimediali,

- alla realizzazione fotografica e audiovisiva,

- alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,

- alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);

- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;

- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue i risultati di apprendimento descritti in termini di competenze.**

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Livelli di partenza
- Progressi rispetto alla situazione iniziale
- Collaborazione, partecipazione, impegno
- Conoscenza dei contenuti
- Competenza morfologica, sintattica, testuale, semantico-lessicale
- Capacità di analisi, di sintesi e di confronto
- Capacità di agire in modo autonomo e responsabile

### **TEMPI**

I contenuti sono trasversali e distribuiti in unità di apprendimento nell'arco dell'anno scolastico.

## **VERIFICHE**

- formative e finali:
- Prove strutturate, semi-strutturate e aperte
- colloqui individuali; dibattiti sia con l'insegnante che tra gli studenti
- In particolare, si stabilisce che per l'insegnamento della lingua italiana vengano effettuate almeno due verifiche scritte di valutazione per ogni trimestre.
- quant'altro si riterrà opportuno e necessario, secondo indicazioni dei Consigli di Classe

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezioni frontali (propedeutiche, espositive e rielaborative) lezione attiva e partecipata; discussione guidata Lavoro di gruppo e/ o apprendimento cooperativo/cooperative learning (anche per la risoluzione di compiti autentici) Brainstorming; problemsolving; Flipped learning; Lavoro individuale, con esercitazioni in aula e domestiche; risoluzione di esercizi esemplificativi; Partecipazione a gare, concorsi attività di recupero in itinere; quant'altro si riterrà opportuno e necessario, secondo indicazioni dei Consigli di Classe.

## **STRATEGIE/STRUMENTI**

lettura guidata di testi di varia tipologia (anche multimediali) forniti dal docente o proposti dai discenti; materiale didattico ordinario e digitale; uso della LIM. Laddove ritenuto necessario, in accordo con il CdC, si applicheranno metodologie compensative e strumenti dispensativi.

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE finale**

Si rimanda a quella stabilita in sede di riunione dipartimentale